



COMUNE DI STATTE
(Provincia di Taranto)

Prot. 15085
Del 11/10/2010

Al Revisore dei Conti

All'on.le Giunta comunale

Loro Sedi

Oggetto: Relazione illustrativa tecnico – finanziaria al CCDI 2009 (ex art. 5, comma 3, CCNL 1/04/99)

Il sottoscritto Segretario Generale, in qualità di Presidente della Parte Pubblica, giusta Deliberazione di G.C. n. 168 del 25/06/2009, trasmette in allegato l'ipotesi di Contratto Decentrato anno 2009, sottoscritta dalla Parte Pubblica e Parte Sindacale, precisamente dalle RSU e dal DICCAP, in data 4/10/2010, e relativa Relazione illustrativa tecnico – finanziaria al fine di consentire :

- al Revisore dei Conti il controllo, ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e quindi formulare specifico parere motivato;
- e alla Giunta comunale di effettuare la dovuta valutazione in ordine ai contenuti di merito al fine di verificarne la coerenza con gli obiettivi e le priorità indicate nell'atto di indirizzo.

COSTITUZIONE E RIPARTO DELLE “RISORSE DECENTRATE”

A partire dal Contratto Collettivo Nazionale del 22/01/2004 il fondo per le risorse decentrate è stato diviso in parte stabile e in parte variabile. La prima è alimentata da voci che hanno un carattere sostanzialmente permanente e serve al finanziamento degli istituti con un carattere ripetitivo e consolidato quali le progressioni orizzontali, le quote dell'indennità di comparto a carico del fondo. La parte variabile è alimentata da voci che hanno carattere occasionale, o meglio, sono soggette a variazioni e serve a finanziare tutte le indennità collegate allo svolgimento delle prestazioni lavorative. Le quote della parte stabile non utilizzate vanno ad integrare la parte variabile e, ovviamente tutti gli istituti di trattamento accessorio finanziati dalla parte variabile possono essere finanziati anche da quella stabile, mentre è assolutamente vietato il contrario e, quindi, gli oneri per le progressioni economiche e per l'indennità di comparto non possono essere assolutamente finanziati dalla parte variabile del fondo.

Il fondo delle risorse decentrate per le trattative finalizzate alla stipulazione del contratto decentrato integrativo per l'anno 2009, come di seguito riportato, è stato costituito con Determinazione del Responsabile del Servizio Gestione Giuridica del Personale n. 868 del 18/06/2009, successivamente integrata con Determinazione n. 1871/2009, nel rispetto ed in conformità delle norme dei Contratti nazionali che dispongono in materia di formazione dei fondi decentrati, ed in particolare, dell'art. 15, comma 2, 4 e 5 del CCNL dell'1/04/1999, degli articoli 31 e 32 del CCNL del 22/01/2004 e dell'art. 4, comma 2, lett. b) del CCNL 31/07/2009.



COMUNE DI STATTE
(Provincia di Taranto)

PARTE STABILE			
DESCRIZIONE	PARAMETRO DI PARTENZA	RIFERIMENTO NORMATIVO	Anno 2009
Fondo 1998 al netto straordinario		art. 15, c. 1, lett. a), C.C.N.L. 1/4/1999	€ 136.002,35
Straordinario Responsabili dei servizi		art. 15, c. 1, lett. a), C.C.N.L. 1/4/1999	€ 11.088,87
LED anno 1998		art. 15, c. 1, lett. g), C.C.N.L. 1/4/1999	€ 2.069,96
0,52% su monte salari 1997	€ 1.042.478,71 (m. s. 1997)	art. 15, c. 1, lett. j), C.C.N.L. 1/4/1999	€ 5.420,89
Incremento 1,1% monte salari 1999	€ 1.129.620,43 (m. s. 1999)	art. 4, c. 1, C.C.N.L. 5/10/2001	€ 12.425,82
Integrazione pensione personale cessato dall' 1/1/2000		art. 4, c. 2, C.C.N.L. 5/10/2001	€ 917,62
Riduzione 3% fondo straordinario		art. 14, c. 4, C.C.N.L. 1/4/1999	€ 2.498,26
Incremento 0,62% monte salari 2001	€ 1.190.725,70 (m. s. 2001)	art. 32, c. 1, C.C.N.L. 22/1/2004	€ 7.382,50
Incremento 0,50% su monte salari 2001	€ 1.190.725,70 (m. s. 2001)	art. 32, c. 2, C.C.N.L. 22/1/2004	€ 5.953,63
Incremento 0,50% su monte salari 2003	€ 1.339.906,51 (m. s. 2003)	Art. 4, c. 1, C.C.N.L. 9/5/2006	€ 6.699,53
Incrementi economici rivenienti dai vari C.C.N.L.		C.C.N.L. 2001, C.C.N.L. 2004, C.C.N.L. 2006, C.C.N.L. 2008, C.C.N.L. 2009	€ 12.108,29
Incremento 0,60% su monte salari 2005	€ 1.420.242,00 (m. s. 2005)	Art. 8, c. 2, C.C.N.L. 11/4/2008	€ 8.521,45
TOTALE DELLA PARTE STABILE			€ 211.089,17
PARTE VARIABILE			
DESCRIZIONE	PARAMETRO DI PARTENZA	RIFERIMENTO NORMATIVO	Anno 2009
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni e risultati del personale da utilizzare secondo		art. 15, c. 1, lett. k), C.C.N.L. 1/4/1999	€ 42.207,90 al lordo di tutti gli oneri previdenziali e assicurativi



COMUNE DI STATTE
(Provincia di Taranto)

disposizioni dell' art. 17 C.C.N.L. 1/4/1999 (I.C.I.)			
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni e risultati del personale da utilizzare secondo disposizioni dell' art. 17 C.C.N.L. 1/4/1999 (D. Lgs. n. 163/2006)		art. 15, c. 1, lett. k), C.C.N.L. 1/4/1999	€ 86.000,61 al lordo di tutti gli oneri previdenziali e assicurativi
Risorse finalizzate alla maggiore produttività di tutti i settori (ex ccnl dell'1/04/1999, art. 15, commi 2 e 4, ed ex ccnl del 31/07/2009, art. 4, comma 2, lett.b)			€ 25.973,84
Risorse finalizzate alla maggiore produttività inerente la costituzione di un nuovo servizio: l'Ufficio di Piano (ex ccnl dell'1/04/1999, art. 15, comma 5)			€ 4.000,00
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni e risultati del personale da utilizzare secondo disposizioni dell' art. 17 C.C.N.L. 1/4/1999 (ex art. 208/4 C.D.S.)			€ 1.800,00 al lordo di tutti gli oneri previdenziali e assicurativi
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni e risultati del personale da utilizzare secondo disposizioni dell' art. 17 C.C.N.L. 1/4/1999 (compensi ISTAT)			€ 1.026,00 al lordo di tutti gli oneri previdenziali e assicurativi
Indennità per messi notificatori		art. 54, C.C.N.L. 14/9/2000	€ 393,34
Residui al 31/12/2008 comprensivi degli			€ 25.237,50



COMUNE DI STATTE

(Provincia di Taranto)

incrementi economici rivenienti dai vari C.C.N.L.		
TOTALE DELLA PARTE VARIABILE		€ 186.639,19
TOTALE DELLA PARTE STABILE E DELLA PARTE VARIABILE		€ 397.728,36

RIPARTO DELLE RISORSE DECENTRATE

Con Deliberazione n. 45 del 17/03/2010, la Giunta comunale ha provveduto a formulare gli indirizzi alla Parte Pubblica per la contrattazione decentrata anni 2009 e 2010.

La Parte Pubblica, come sopra individuata, in data 04 ottobre 2010, ha sottoscritto con la Parte sindacale l'ipotesi del CCDI 2009, dando seguito agli indirizzi impartiti dalla Giunta Comunale, in coerenza con le norme contrattuali.

Per quanto riguarda la parte normativa, non si è intervenuti essendo già stati erogati ai dipendenti tutti gli emolumenti previsti dal contratto sottoscritto il 30 settembre 2009 per l'anno 2008 ed essendo state avviate le trattative nel corso dell'anno 2010; si è proceduto unicamente a rivedere in sede di concertazione le schede per l'erogazione della produttività, non ancora liquidata, prevedendo che il punteggio minimo da attribuire nella valutazione per procedere all'erogazione del compenso sia non inferiore a 50 punti.

Le risorse economiche da utilizzare per dare attuazione nell'anno 2009 a tutti gli istituti di cui all'ipotesi aggiornata di CCDI ammontano, come sopra dettagliato, ad **€ 397.728,36** e traggono origine dal fondo previsto dall'art. 15 del CCNL 31/03/1999 che si compone di due parti, una fissa e l'altra variabile; la parte fissa è pari ad **€ 211.089,17**.

RIPARTIZIONE DEL FONDO 2009

VOCE CONTRATTUALE	IMPORTO AL NETTO DEGLI ONERI RIFLESSI
PROGRESSIONE ECONOMICA	€ 85.123,32
INDENNITA' DI COMPARTO	€ 29.584,46
INDENNITA' DI TURNO	€ 20.075,15
INDENNITA' DI ORARIO ORDINARIO NOTTURNO, ORARIO ORDINARIO FESTIVO, ORARIO ORDINARIO NOTTURNO-FESTIVO ex art. 24/5, c.c.n.l. 14/9/2000	€ 610,48
INDENNITA' MANEGGIO VALORI	€ 378,07
TRATTAMENTO ECONOMICO ex art. 24/1, c.c.n.l. 14/9/2000	€ 2.523,23
INDENNITA' DI REPERIBILITA'	€ 1.598,57



COMUNE DI STATTE

(Provincia di Taranto)

INDENNITA' DI DISAGIO	€ 23.184,42
INDENNITA' DI RESPONSABILITA', ex art. 17, comma 2, lett. f), c.c.n.l. 1/4/1999.	€ 24.982,93
INDENNITA' DI RESPONSABILITA', ex art. 17, comma 2, lett. i), c.c.n.l. 1/4/1999.	€ 3.000,00
TOTALE INDENNITÀ FISSE	€ 191.060,63
PRODUTTIVITA' DI TUTTI I SETTORI	€ 34.495,29, di cui € 8.521,45 di parte stabile
INCENTIVI ICI	€ 42.207,90, al lordo di tutti gli oneri previdenziali e assicurativi
INCENTIVI D. LGS. N. 163/2006	€ 86.000,61, al lordo di tutti gli oneri previdenziali e assicurativi
INCENTIVO ISTAT	€ 1.026,00, al lordo di tutti gli oneri previdenziali e assicurativi
INCENTIVO NUOVO SERVIZIO UFFICIO DI PIANO	€ 4.000,00
INCENTIVO EX ART. 208/4 C.D.S.	€ 1.800,00, al lordo di tutti gli oneri previdenziali e assicurativi
INDENNITA' MESSI NOTIFICATORI	€ 393,34

Appare evidente dal prospetto sopra illustrato, in coerenza con quanto riferito in premessa e, quindi, in stretta osservanza delle prescrizioni normative, che la parte stabile del fondo finanzia la voce sia delle progressioni economiche sia quella dell'indennità di comparto, ed anche tutte le altre indennità previste e contrattate.

Gli effetti attesi in esito alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione alle richieste dei cittadini, come detto contratto risulterà a seguito delle modifiche concordate ed in esito all'utilizzo delle somme del fondo delle risorse decentrate, consentiranno di agganciare maggiormente la produttività ai risultati conseguiti dal singolo dipendente considerando, tra l'altro:

- che la produttività è stata strettamente collegata alla performance del dipendente, avendo previsto che l'importo effettivamente erogato dipenderà dalla fascia in cui esso si collocherà in ragione della valutazione conseguita;
- che alla produttività è destinata una somma definita e non più contrattabile, la cui erogazione massima sarà subordinata alla effettiva realizzazione di ben definiti progetti assegnati ai dipendenti e, in via peraltro residuale, solo in presenza di un miglioramento dell'attività lavorativa, che avrà dirette ricadute sul bilancio dell'Ente e/o sul miglioramento dei servizi offerti alla cittadinanza.

Si osserva, infatti, che il compenso che sarà corrisposto al dipendente dipenderà, in tutti i casi, dalla valutazione che lo stesso conseguirà a fine anno, in ragione sia degli obiettivi assegnati che dei comportamenti attesi e realizzati.

Gli obiettivi assegnati ai dipendenti sono stati specificamente formalizzati con la Deliberazione di Giunta comunale n. 311/2009.

Gli obiettivi sono stati finalizzati a produrre un impatto diretto sui servizi offerti ai cittadini.



COMUNE DI STATTE

(Provincia di Taranto)

Si è verificato, inoltre, tramite il Servizio Finanziario dell'Ente, che:

1. le risorse economico – finanziarie occorrenti all'applicazione dell'accordo decentrato per l'anno 2009, sono state stanziare nei relativi interventi del bilancio corrente di competenza;
2. l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario ovvero in condizioni di deficitarietà strutturale;
3. la situazione e la dinamica finanziaria dell'Ente sono, rispettivamente, appropriata e rientrante nei limiti di sviluppo dei bilanci annuale e pluriennale;
4. l'Ente ha rispettato nell'esercizio 2009 tutti gli equilibri di bilancio, finanziari ed economici, richiesti dalla normativa contabile in vigore ed ha rispettato il patto di stabilità in tutti gli esercizi dall'anno 2004.
5. la previsione degli istituti del nuovo CCDI non determina un utilizzo di maggiori somme rispetto a quelle preventivate, per cui gli oneri derivanti dal presente CCDI risultano contenuti sia nei limiti della parte stabile del fondo decentrato, come da previsioni di bilancio sia nei limiti di cui all'art. 1 c. 557 L. 296/06 e ss mm ii.

Come sopra detto, la presente relazione tecnica finanziaria ed illustrativa viene resa ai fini del controllo, da parte del Revisore dei conti sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001.

Distinti saluti.

La delegazione trattante di parte pubblica

Aut. Alfredo Mignozzi

